☐ Mozione n. 576

presentata in data 21 ottobre 2013 a iniziativa del Consigliere Latini

"Area vasta 5 fortemente penalizzata dai tagli lineari della sanità"

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che l'accorpamento dei due nosocomi Mazzoni e Madonna del Soccorso hanno creato ad oggi una fase di emergenza sanitaria a causa dei tagli lineari delle risorse senza considerare minimamente le necessità dei territori;

che l'AV5 negli ultimo 10 anni è stata fortemente penalizzata a causa di forti sperequazioni;

che dal 2012 al 30 settembre 2013, n. 120 professionisti circa tra infermieri e operatori socio sanitari, tra contratti scaduti e pensionamenti, non prestano più la loro attività;

che all'emorargia del personale va aggiunto il caos della riorganizzazione dei reparti tra i quali: la questione dell'unico punto nascite tra Ascoli e San benedetto che oltre a creare disagi alla cittadinanza produce drammatiche conseguenze sul personale, come pure la chiusura definitiva del reparto di psichiatria non considerando inoltre i disagi inaccettabili che andranno a ricadere sui familiari dei pazienti fragili coinvolti;

Considerato che questo impoverimento della sanità pubblica andrà ad agevolare sicuramente la sanità privata, oltre che favorire la mobilità da un'area vasta all'altra oltre che la mobilità passiva a favore di strutture fuori regione a discapito delle tasche dei cittadini;

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale:

- 1) affinché metta in campo tutte le azione necessarie per garantire una sanità pubblica, capace di riorganizzarsi per assicurare servizi efficienti e di qualità per i cittadini essendo la situazione sopra descritta fuori dagli obiettivi del nuovo piano sanitario regionale che mira invece a garantire omogeneità delle cure, miglioramento della qualità delle stesse oltre che miglioramento dell'efficienza del sistema, tenuto conto degli obiettivi economici stabiliti dalla Regione in conseguenza delle disposizioni nazionali:
- ad escludere la chiusura dell'Unita complessa di Nefrologia all'ospedale Mazzoni di Ascoli e del reparto di Gastroenterologia dell'ospedale Madonna del Soccorso di San Benedetto a rischio chiusura, come si apprende invece dalla stampa.